

Comune di San Giorgio delle Pertiche

Provincia di Padova

Originale

Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 26-02-2019

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021.

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **febbraio nella Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 19:30.

Eseguito l'appello risultano:

Prevedello Piergiorgio			P		
Scapin Davide				P	
Scapin Sara				P	
Salviato Matteo				P	
Zorzi Catia				P	
Betto Alessandro				P	
Pierazzo Stefania				A	
Libralon. Enrico				P	
Minotto Tatiana				A	
Scapolo Claudio				P	
Canella Daniele				P	
Bellotto Rina			A		
Filippi Paolo				P	
TOTALE	Presenti:	resenti: 10		ti: 3	

Assiste alla seduta Nieddu Natalia Segretario Generale.

Libralon Enrico nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Scapin Sara

Betto Alessandro

Canella Daniele

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato nella G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018, è stato differito il termine dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019, è stato ulteriormente prorogato tale termine al 31 marzo 2019;

Ripreso il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 17 gennaio 2019, unitamente al piano triennale opere pubbliche 2019-2021, all' elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 e al piano biennale delle forniture e dei servizi 2019-2020, il tutto inviato ai consiglieri comunali in formato digitale, come previsto dall'art. 9 comma 1 del regolamento comunale di contabilità, in data 24 gennaio 2019;

Considerato che il D.U.P. costituisce, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente nell'orizzonte temporale del mandato amministrativo;

Visto il parere favorevole in merito alla conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti espresso dall'organo di revisione contabile prot. n. 1019 in data 23.01.2019;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con delibera C.C n. 39 del 28.12.2016 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.2018;

Preso atto del parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213 e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (DUP), unitamente al piano triennale opere pubbliche 2019-2021, all' elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 e al piano biennale delle forniture e dei servizi 2019-2020, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile, concernente la programmazione di bilancio ed allegato alla presente deliberazione;
- 2. DI DARE ATTO che in merito al presente atto, il contenuto, l'oggetto, gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente" => sottosezione di 1° livello "Provvedimenti" => sotto-sezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico", e nella sottosezione di 1° livello "Bilanci" => sottosezione di 2° livello

- "Bilancio preventivo e consuntivo", ai sensi di quanto disposto dall' art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- 3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente del Consiglio Comunale Libralon Enrico invita l'Assessore al bilancio Salviato Matteo ad illustrare la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente trascritta nell'allegato 1), come previsto dalla delibera consiliare n. 7 del 05/03/2014, nel corso della quale esce ed entra il Sindaco Prevedello Piergiorgio (presenti n. 10 consiglieri), il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione e i successivi interventi dei consiglieri comunali,

Con votazione che ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:

n. 10

Voti favorevoli:

n. 7

Voti contrari:

n. 3 (Scapolo, Canella, Filippi)

Astenuti:

n. /

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori come segue, la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:

voti favorevoli:

n. 7

Voti contrari:

n. 3 (Scapolo, Canella, Filippi)

Astenuti:

n. /

ALLEGATO 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2019.

Discussione relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021".

Punto n. 4 dell'ordine del giorno.

21 PRESIDENTE: Lascio la parola all'Assessore Salviato.

22 ASS. SALVIATO: Sì. Allora approviamo con questa delibera il Documento Unico di Programmazione che è il documento attraverso il quale insomma il Comune programma il futuro triennio. Sostanzialmente quello che... i contenuti del documento, non sto qui a dettagliarlo, sostanzialmente il Documento si compone di una parte descrittiva, di una parte diciamo strategica che descrive gli obiettivi diciamo a grandi linee dell'Amministrazione, la quale parte strategica deriva sostanzialmente dagli obiettivi di mandato, ovviamente con le modifiche di anno in anno derivanti dalla contingenza e dalla situazione, da quello che si riesce a fare o a non fare, e poi da una parte più operativa, nel senso che presi gli obiettivi che si intende sviluppare nel triennio, gli obiettivi strategici che si intende sviluppare, si incasellano le risorse per fare in modo che queste abbiano attuazione.

Diciamo che questo Documento va di pari passo col Bilancio, perché, fatto il DUP, serve finanziare le risorse per poter dare compimento al programma.

Allora, nel nostro caso quello che noi abbiamo impostato lo vedremo anche dopo, nel Bilancio, ma potrebbe essere anche un'unica discussione. In sostanza, la programmazione che abbiamo messo in piedi si basa sulla volontà di, in qualche modo, conservare, confermare e mantenere i servizi che eroghiamo di anno in anno, l'attenzione che riserviamo al Sociale e alla Scuola, cercare di dare supporto alle famiglie sia quelle in difficoltà, sia le famiglie per i servizi di cui hanno bisogno relativamente alla scuola in primis.

Poi, con questo Bilancio/Documento di Programmazione vogliamo continuare a dare supporto alle realtà culturali e associative con i mezzi che riusciamo a mettere in campo e in più vogliamo lavorare, vogliamo continuare a lavorare sul tema del risparmio energetico, della sicurezza e l'adeguamento degli edifici scolastici in primis, manutenzione delle strade, sicurezza idraulica del territorio e poi vogliamo sostanzialmente mettere le basi, anzi andare avanti a sviluppare il Piano degli Interventi in materia di urbanistica e cercare di raggiungere la risoluzione della problematica annosa degli usi civici che sta dando grossa difficoltà ad alcuni nostri concittadini.

Quindi questi sono gli obiettivi macro.

Dal punto di vista dei servizi, supporto alla scuola, servizi sociale, sport, cerchiamo di conservare, confermare quanto abbiamo fatto in questi anni; per quanto riguarda, invece, più obiettivi di sviluppo e di mantenimento del... come si dice... del Patrimonio – scusatemi – del Patrimonio Comunale, quest'anno vogliamo lavorare su edifici scolastici, su manutenzione del territorio, idraulica, manutenzione delle strade e in più, appunto, cercare di venire a capo di queste problematiche legate all'Urbanistica.

Questi sono i macro obiettivi che trovate nel DUP e che dopo trovate anche finanziati nel Bilancio.

Per entrare più nello specifico per quanto riguarda diciamo il tema: come facciamo a finanziare questo, noi siamo riusciti, non con poca fatica, a confermare queste cose e impostare queste cose senza aumentare le tasse. Voi avete sentito nei giorni della Finanziaria, nei giorni successivi alla Finanziaria che molti hanno paventato il timore che le tasse locali potessero aumentare; il timore era giustificato, noi siamo riusciti a non farlo, ma non è stato facile, infatti abbiamo rastrellato risorse, tagliuzzato di qua e di là, penalizzato un po' la cultura, devo dire, abbiamo rinunciato a qualche migliaia di euro di cultura, e questo ci dispiace, però abbiamo voluto e ritenuto opportuno non gravare ulteriormente e cercare di chiudere senza un aumento delle tasse. E quando dico "tasse" intendo tasse, tributi, anche i costi dei servizi, i costi degli oneri di urbanizzazione, e i canoni di occupazione del suolo pubblico.

Quindi, gli obiettivi che vi ho spiegato li raggiungiamo senza aumentare la tassazione locale, questo per noi è già un buon risultato. Dal punto di vista, invece, degli investimenti per entrare un po' più nello specifico, quest'anno svilupperemo quanto segue, porteremo a termine e finanzieremo il progetto di riqualificazione della scuola media, che prevede la messa a norma sismica, l'efficientamento energetico, il rifacimento della copertura e la creazione di una nuova mensa che servirà sia per le medie, sia eventualmente per le elementari, perché questo può darci lo spunto per poter richiedere l'attivazione di un tempo pieno qualora le famiglie ne dimostrassero l'interesse e qualora lo Stato desse le risorse umane per poterle sostenere.

Diciamo che delle tre condizioni che ci devono essere, cioè la presenza di una mensa, le risorse umane da parte del Ministero e l'interesse dei genitori, quello che facciamo noi facendo la mensa, e comunque serve alle medie, è il primo passo, poi ci sono gli altri, comunque è una possibilità in più. Questo libera anche

delle aule alle medie che sono utili per vari motivi insomma. Per "vari motivi", non mi dilungo.

Questo è un progetto, il progetto cuba1 milione e 7 circa sul quale abbiamo 700.000 euro circa di contributo pubblico relativo alla parte sismica e sul quale abbiamo un mutuo per 700.000 euro agevolato allo 0,25% di interessi per la parte di efficientamento energetico e per i restanti dovremo fare ulteriormente mutuo per finanziare l'intera opera.

Parallelamente adesso stiamo finendo la progettazione, contiamo di aderire anche al conto termico e quindi anche da lì portare a casa qualche ulteriore contributo che forse ci farà evitare magari, sperabilmente, di fare un ulteriore mutuo.

Questo è diciamo il progetto principale su cui stiamo lavorando.

Progetto ulteriore, lo accennava il Sindaco adesso, sono le asfaltature derivanti da quel contributo pre elettorale che abbiamo ricevuto, che in tutta Italia abbiamo ricevuto, e che ci fa molto piacere perché ci consente di sistemare con quei 100.000 euro tre vie, tre tratti di strada che hanno bisogno. Quindi, in particolare, abbiamo deciso di focalizzare queste risorse su Via Ponte Canale, l'asfaltatura di Via Ponte Canale perché è disastrosa dalla Statale fino al Ponte, al Ponte Canale. Poi, tutta Via Batan qui, a San Giorgio, anche quella da anni necessita di intervento e con questa buona occasione la mettiamo a posto, e poi un piccolo tratto di Via Margarise che è quello che va dall'incrocio con Via Giovanna Momi all'ingrosso grosso modo di Via Prà della Fiera sono un centinaio di metri, dove lì ci sono delle grosse problematiche che verranno così risolte.

Dopodiché, contiamo di... allora in questi anni c'è stato un lavoro lungo, l'anno scorso è stato consegnato il Piano delle Acque, il quale prevede un'analisi del territorio e l'individuazione di tutta una serie di interventi per mettere in maggiore sicurezza idraulica il territorio, il nostro territorio. Ci sono interventi grandi, piccoli, ce ne sono tanti e noi quest'anno intendiamo cominciare a svilupparli con un investimento di circa 200.000 euro, lì ci saranno lavori per... non abbiamo le stime perché non sono calcolati, ma sicuramente sopra i 2 milioni a mio avviso.

In più, l'ultima cosa su cui investiremo quest'anno in questo Bilancio è il cofinanziamento della pista ciclabile sul Tergola, con la Federazione dei Comuni del Camposampierese dentro ad un grosso progetto che comprende vari tratti di piste ciclabili, presentato forse ormai tre anni fa e sul quale l'anno scorso sono stati sbloccati i fondi dei contributi, noi finanzieremo la quota parte della pista ciclabile sul Tergola che parte da Villa del Conte e arriva fino a Torre di Burri sostanzialmente. La quota parte di questo progetto su questa cosa qua è di circa 160.000 euro e noi dobbiamo metterne 185, il resto è coperto dal contributo regionale che, appunto, è stato concesso dopo essere stato congelato tre anni fa è stato sbloccato l'anno scorso, questa è un'ulteriore informazione.

Poi, ci sono altre due notizie. Allora procederemo – ma questo lo vedremo nell'ultima delibera – all'estinzione del... Allora, il Comune diciamo è garante, è fideiussore su un mutuo che la Cavinese ha contratto per la costruzione degli spogliatoi di Cavino. Grazie al recente sblocco della possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, prendiamo l'avanzo che negli anni era stato accantonato, che è stato accantonato, che doveva esserlo a garanzia di questa esposizione della Cavinese, lo prendiamo, andiamo in banca e estinguiamo il mutuo. Questo ci permetterà di risparmiare un po' di soldi di interessi da qui a 15 anni. Su questo parleremo dopo.

L'ultima notizia, invece, è il lavoro del Prà della Fiera; come sapete, nel 2017 avevamo avuto ragione in primo grado e il Giudice aveva condannato le Assicurazioni Generali a pagare al Comune 1.600.000 euro circa come risarcimento delle opere non fatte nel Prà della Fiera. In virtù di quella sentenza noi con molta cautela, ma piano piano, siamo partiti e abbiamo iniziato l'iter di progettazione della sistemazione del Prà della Fiera. Noi avevamo iniziato a progettare, ecc., le Generali hanno fatto ricorso e notizia di dicembre il giudice di secondo grado ci ha condannato, ci ha detto, ci ha condannato restituire 880.000 euro circa comprensivi degli interessi da quando ce li hanno dati a quando li restituiamo. Ecco. Quindi questo evento qua ci costringe a tirare il freno sullo sviluppo del progetto che in questo momento... che avevamo finanziato l'anno scorso per un importo di circa 900.000 euro tra progettazione e lavori, e abbiamo deciso di fermarlo perché non c'erano i presupposti per continuare. Lo riprenderemo non appena si saprà l'esito della sentenza definitiva di terzo grado.

Credo di aver un po' riassunto a grandi linee quello che c'è nel DUP e quello che sostanzialmente il Bilancio finanzia rispetto al DUP, quindi sono qua per rispondere alle vostre domande.

23 PRESIDENTE: Grazie Assessore. Canella.

24 CANELLA: Grazie Presidente. È un po' particolare, un po' strano, un po' emozionante intervenire questa sera a conclusione di fatto di questo fallimentare quinquennio amministrativo ed è altrettanto particolare dover ammettere da Consigliere di opposizione al secondo mandato che questa Amministrazione è riuscita nella brillante impresa di far rimpiangere anche la precedente. Ci lasciate un Comune non messo bene, Assessore, i dati che lei ha annunciato a questo Consiglio vedono una situazione

finanziaria molto precaria, che non permette al Comune di fare quei grandi investimenti e quelle grandi opere di cui tanto ha bisogno, soprattutto per stare al passo con il contesto territoriale e con l'attrattività dei Comuni limitrofi.

Purtroppo tanti di questi problemi sono stati generati da una cattiva, forse neanche cattiva, nel senso personale, ma cattiva nel senso della superficialità, una cattiva superficiale Amministrazione, tant'è che finalmente dopo due mesi e mezzo qualcuno si prende la briga questa sera di comunicare ufficialmente che il Comune ha perso gli 880.000 euro del Prà della Fiera. Mi sarei aspettato un Consiglio straordinario, mi sarei aspettato una richiesta al Consiglio Comunale di condividere un documento con cui si dava pieno appoggio alla Giunta, al Sindaco per fare ricorso. Nulla di questo è stato fatto. Ci troviamo, però, 880.000 euro in meno sul nostro Bilancio, ma soprattutto ci troviamo che quelli in più, quelli che in teoria ci resterebbero, secondo la sentenza che è stata fatta, sono già stati in parte spesi per lo più per opere sicuramente condivisibili, ma non per quello che era la destinazione originaria a cui dovevano andare prioritariamente assegnati. E cosicché il Prà della Fiera resterà sostanzialmente quello che è, quella che doveva essere la nuova grande piazza che avrebbe rilanciato Arsego e la Fiera, che in questi anni ha visto un inesorabile declino, dovrà continuare ad aspettare, chissà quando e chissà per quanto, perché insomma sappiamo benissimo che difficilmente la Cassazione ribalta una sentenza della Corte d'Appello, anche perché insomma io mi sono preso di leggere le oltre 40 pagine della sentenza, e leggendo le motivazioni sinceramente, non faccio il legale, faccio il Consigliere Comunale, per cui insomma do un'interpretazione assolutamente di parte, però... L'unica cosa che riscontriamo è che 130.000 euro di parcella l'Avvocato li ha incassati e che adesso ne chiede altri 13.000 per patrocinarci in Cassazione. Complimenti! Complimenti, complimenti, complimenti, complimenti.

Per venire alle altre cose, non sto qua... voglio andare velocemente a scorrere i vari punti che l'Assessore ha toccato perché, insomma, ormai sono dati e polemiche note a tutti. Lei parlava di contributo elettorale, quando si riferiva ai 100.000 euro che il Governo ha assegnato al nostro Comune, io parlo, invece, di grande sensibilità per il territorio, finalmente dopo 7 – 8 anni per la prima volta un Governo guarda ai Comuni e finanzia i Comuni. Da quanti anni, Assessore Salviato, Roma chiedeva e non dava? Saranno pochi, ma intanto sono arrivati, sono arrivati all'interno di una manovra finanziaria discussa, ma che ha rimesso al centro comunque i Comuni, che aveva già cominciato a rimetterli al centro ad ottobre quando è stata sbloccata la possibilità di impegnare l'avanzo, avanzo che grazie al Governo e grazie, in particolar modo, alla Lega andrete ad utilizzare per sbloccare quel vergognoso mutuo che era stato contratto per fare... quel vergognoso mutuo che era stato fatto contrarre alla Cavinese per fare gli spogliatoi, dove ricorderà chi c'era nel 2012-2013 denunciammo già al tempo la valanga di interessi a cui sottoponevate i Bilanci dell'Ente, ma lo vedremo sul successivo punto all'ordine del giorno. E, quindi, bene che finalmente il Governo guardi con attenzione i territori dei Comuni e soprattutto i Comuni virtuosi; 100.000 euro sono pochi, ma sono già una goccia rispetto a quello che non è mai arrivato dai Governi a voi simili negli anni scorsi. 100.000 euro che, per onor del vero, ho prontamente chiesto venissero impegnati nelle asfaltature, condividendo con l'Assessore anche quali fossero le vie prioritarie, e al quale per correttezza ed etica devo riconoscere all'Assessore, insomma, di aver quanto meno condiviso assieme o accolto comunque le osservazioni fatte circa gli stanziamenti e le priorità, quindi condividendo comunque le priorità per Margarise, Batan e Ponte Canale. Quanto meno insomma su questo, Assessore, Giunta e Sindaco vi diamo

Usi civici. Gli usi civici, così come gli 880.000 euro al Bilancio di quest'anno, li abbiamo scoperti nel Bilancio di un anno fa approvando il Documento Unico di Programmazione 2018 c'era una vocetta, là, così, ho fatto una domandina e abbiamo scoperto che, sotto la punta di ghiaccio, c'era un iceberg. Gli usi civici sono un iceberg e dispiace riscontrare che in un anno amministrativo il Comune, di fatto, non abbia prodotto niente per risolvere questa situazione e che di fatto lascerà la soluzione del problema degli usi civici alla prossima Amministrazione. Quanto meno, insomma, si mettono un po' di soldini nel capitolo per dare l'incarico, evidentemente non ci sono le competenze o le forze interne per gestirlo, che dà un incarico esterno per risolvere il problema. Comunque sarà un problema che dovranno risolvere i posteri e che certamente non vedrà la soluzione durante questo mandato amministrativo.

Poi, veniamo ad altri dati un po' preoccupanti, 100.000 euro accantonati in fondo contenzioso per il ricorso avanzato dalla nostra ex dipendente comunale che, dopo aver vinto tutte le cause che aveva col Comune, adesso ha vinto e ha fatto anche ricorso sulla causa che ha vinto perché chiede un risarcimento maggiore di danni morali, se non erro, circa, insomma, quella che è stata costretta a subire. Altri 100.000 euro spero che non vengano usati, ma sono poco fiducioso che saranno scialacquati – 100.000 euro di risorse pubbliche, di denari di cittadini – scialacquati per cattiva Amministrazione. Ne prendiamo atto.

Andando sulle cose più numeriche possiamo riscontrare come la Federazione dei Comuni – lei non l'ha detto – quest'anno passi da costarci 340.000 euro a costarci 370.000 euro, quindi 30.000 euro in più dei

denari dei cittadini che serviranno per mantenere l'Unione dei Comuni. L'Unione dei Comuni sulla quale ci si può credere o meno, ma che è evidente, agli occhi di tutti, che costa sempre di più dando sempre gli stessi servizi, se non addirittura di qualità inferiore. Perché dico questo? Perché ieri sera in Consiglio della Federazione abbiamo fatto un punto abbastanza approfondito concentrandoci soprattutto sulla questione della Polizia Locale. La Polizia Locale che vede risorse tagliate per gli agenti che sono sul territorio; Polizia Locale che dovrebbe essere il fiore all'occhiello dell'Unione dei Comuni, quanto meno l'unico e vero motivo per cui ha senso consorziarsi e tenere in piedi un baraccone costoso, sicuramente costoso, e che vede i tagli proprio al personale che sta in strada, e lo spostamento di una posizione organizzativa.

25 PRESIDENTE: Consigliere Canella, la prego di stare dentro al DUP, perché questo non era scritto sul DUP nostro mi pare.

26 CANELLA: Guardi, Presidente, io sto.

27 PRESIDENTE: Cerchiamo... Siamo dentro i cinque minuti, e le sto dando molto più tempo, ecco, perché dopo...

28 CANELLA: Sì, ma, guardi, il Consigliere.

29 PRESIDENTE: Scusi, dico un attimo solo una cosa. Dopo deve fare anche la dichiarazione di voto lei, vedo che non sta facendo domande all'Assessore.

30 CANELLA: Non ho domande da fare, sono solo constatazioni nel senso che cosa volete che vi domandiamo?

31 PRESIDENTE: Va bene. Okay...

32 CANELLA: Io sto constatando, uso il mio tempo per intervenire, se dopo vuol farmi fare un unico intervento la ringrazio, se devo dividerlo in più spezzoni farò più spezzoni, tanto ho anche il tempo.

33 PRESIDENTE: Le chiedo solo cosa vuole fare, perché il tempo sono cinque minuti che è già passato.

34 CANELLA: Potremmo accorpare tranquillamente, secondo me, le due discussioni e fare tutto in uno, tanto insomma il DUP ha senso collegato al Bilancio, e il Bilancio ha senso collegato al DUP, quindi di fatto sono due punti, ma che possono avere la stessa discussione come diceva l'Assessore prima.

Quindi, crescono i costi della Federazione dei Comuni, cala il servizio soprattutto per quanto riguarda la Polizia Locale con i tagli per i nostri agenti che dovrebbero essere quelli che vogliamo di più sulle nostre strade, quelli che i nostri cittadini ci chiedono di vedere di più, più in strada e meno in scrivania, ma comunque anche questa è una constatazione.

Poi, venendo ai mutui, quattro mutui accesi in un anno. Bene? Male? Non so. Quanto meno testimoniano la volontà di fare qualcosa, al tempo stesso, però, testimoniano il fatto che non ci sono soldi per fare niente con di fatto utili di Amministrazione. Anzi, va detto, che – non lo diceva l'Assessore - la gestione dell'Amministrazione Comunale non genera utile, ma genera la necessità di prelevare il 40% delle ipotetiche entrate in conto capitale per coprire la spesa corrente. E questo, leggendo la pag. 17 del parere dell'Organo di Revisione, non è solo per l'anno... la pagina 18, scusate, non è solo per l'anno 2019, ma si ripercuote anche negli anni successivi. Okay! Quindi abbiamo un Comune dove il 40% delle risorse, di fatto entrate da oneri, vengono spese per pagare la spesa corrente. Questo vuol dire che il Comune è in stato di default, piatto, encefalogramma piatto, quando l'entrata capitale viene usata per coprire la spesa corrente, vuol dire che, se non vi fosse l'entrata capitale, il Comune non ha i soldi per coprire la spesa corrente, spesa corrente sono utenze, personale e quant'altro, e quindi non gli investimenti.

Comunque sia, a parte i consigli del Segretario al Presidente, che sinceramente non credo siano più necessari, dottoressa, mi lasci finire il discorso e non commenti, un Comune – dicevo – in stato comatoso, dicevo, 374.000 di previsione oneri con più di 130.000 spesi per coprire la parte in conto capitale... in conto corrente, scusate. Mutui per più di 1 milione di euro, ma che testimoniano il fatto che solo grazie a finanziamenti ricevuti da Enti superiori, Regione e Governo, questo Comune potrà pensare di fare qualcosa. Perché? Perché di fatto il mutuo da 1 milione di euro per la riqualificazione della scuola media lo accendiamo solo per il fatto che è arrivato un contributo di 680 .000 euro della Regione, diversamente, se non ci fosse stato quel contributo non si sarebbe neanche ipotizzato di fare il mutuo per coprire il restante. Quindi la grande opera pubblica prevista in questo Bilancio è possibile grazie a un finanziamento esterno, se non ci fosse stato quello, non ci sarebbe stata neanche l'ipotesi dell'opera.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, il percorso Tergola, una grande opera, possibile anche quella grazie ad un importante contributo regionale di oltre 2 milioni di euro, che sarà veicolata attraverso l'Unione dei Comuni, un'opera su cui qualcuno aveva sparato "alzo zero" nel 2015 quando nessuno aveva mai confermato i finanziamenti che non erano mai stati tolti, diversamente da quello che aveva detto lei, ci era stata presentata la domanda, ma che finalmente nell'anno 2018 la Regione è riuscita a finanziare e quest'anno farà partire; quindi anche questo intervento grazie alla Regione Veneto, e a chi la governa.

Per quanto riguarda le tasse e le tariffe dei servizi, lei ci dice che quest'anno per fortuna non aumenteranno, quindi questo è un dato positivo. Non aumenteranno, perché, in realtà, sono già aumentate parecchio negli

anni scorsi. Per fare un Bilancio di questo quinquennio amministrativo dobbiamo per forza dire che questa Amministrazione per la prima volta ha inserito l'addizionale IRPEF che il nostro Comune fino al 2015 non aveva mai pagato, non aveva mai avuto bisogno di applicare. Questa Amministrazione ha aumentato le tariffe IMU, questa Amministrazione in questo Bilancio ovviamente sarebbe stato da folli pensare di aumentare le tasse in piena campagna elettorale, ma se andiamo a leggere i dati stimati dalle entrate a pag. 17 del parere dell'Organo Revisore non è previsto l'aumento della aliquota, però è previsto l'aumento del gettito in quanto la previsione di IMU passa da... scusate, la previsione dell'IRPEF passa da 869.000 euro l'anno scorso a 919 di quest'anno, quindi la pressione fiscale comunque sui cittadini..

35 CANELLA: Sì sì, l'IRPEF, ho sbagliato a parlare. La pressione fiscale. L'aliquota rimane quella, ma i cittadini versano di più, probabilmente c'è qualcuno che prende di più e quindi c'è maggiore reddito, bene per i nostri cittadini, ma il Comune incassa di più rispetto all'anno scorso, quindi anche questo va detto. Scorro velocemente le cose che avevo.

36 PRESIDENTE: Sì, grazie di concludere, Consigliere Canella.

37 CANELLA: Sì sì, guardi, credo di aver praticamente finito, anzi caso mai intervengo più tardi sugli altri punti, però insomma sostanzialmente voleva essere un intervento riepilogativo insomma della situazione in cui versa il nostro Comune. Adesso, io posso capire tutte le difficoltà economiche, però questa è stata un po' una carrellata di dati buttati là o comunque usati per replicare alle dichiarazioni positive dell'Assessore. A parere mio, il nostro Comune non sta vivendo una situazione per nulla positiva, Presidente, e lasciamo un Comune in stato peggiore di quello che avete - tra virgolette – "ereditato", perché sempre voi eravate, quando vi siete insediati nel 2014, e purtroppo questo è un dato di cui va preso atto.

38 PRESIDENTE: Grazie Consigliere Canella. Altri interventi?

39 SCAPOLO: Posso? **40 PRESIDENTE**: Sì.

41 PRESIDENTE: Sì, Assessore Salviato.

42 ASS. SALVIATO: Allora, volevo puntualizzare alcune cose insomma, di quelle che, giustamente, ha sollevato ed evidenziato Canella. Allora per quanto riguarda il discorso del Prà della Fiera, va bene, c'è poco da dire, le sentenze si rispettano e quindi si agisce di conseguenza. Sulla opportunità o meno di... allora, noi abbiamo usato. Canella sostiene che noi abbiamo usato per altre cose i soldi, noi li abbiamo usati perché tenerli fermi sotto il cuscino non era strategico né per quanto riguarda i soldi stessi né per quanto riguarda gli spazi finanziari che quell'entrata aveva generato, che è stato grazie a quella che abbiamo potuto sfruttare e fare alcune cose.

Per quanto riguarda il fatto che noi li abbiamo spesi in altre cose, non è del tutto vero perché noi abbiamo un avanzo stimato di 500.000 euro che è lì e che non tocchiamo e lo sbloccheremo... che potremmo, cioè ci sarebbe piaciuto usarlo per estinguere ulteriori mutui che abbiamo, vecchi, ma abbiamo deciso di non toccarli per cautela perché vogliamo vedere come va a finire questa vicenda del Prà della Fiera.

Sulla osservazione che quando tre, quattro anni fa le Generali ci avevano offerto un milione per dire "va bene, amici come prima", mi riferisco ad affermazioni fatte sulla stampa poco tempo fa, ecc., dico che, secondo me, a fronte di una richiesta di 1 milione e 8 che avevamo, accettare un milione allora, perché allora dovevamo decidere, non adesso col senno di poi, è stata la scelta giusta, come è stata la scelta giusta impegnare quei 13.000 euro a cui faceva riferimento Canella per dar mandato all'Avvocato, ed è cosa che abbiamo fatto prontamente, di difendere il Comune per cercare di fare ricorso e di portare a casa quello che riteniamo ci spetti.

Poi, per quanto riguarda i contributi elettorali la mia era una battuta, ma li chiamo così non tanto perché mi fa piacere che il Governo abbia questa sensibilità, però ha una sensibilità talmente veloce che obbliga i Comuni a fare i lavori entro il 15 di maggio! Lavori entro il 15 di maggio, tant'è che c'è l'Ufficio Tecnico molto preoccupato perché dice: tutti vorranno fare asfalti perché è la roba più facile, tutti corrono, e speriamo che ci siano ditte sufficienti perché sono tanti soldi da spendere in poco tempo. Va bene, a parte la battuta, insomma che ci sia un risvolto anche di quel tipo lì, non vederlo è proprio mettersi il prosciutto. Dopo.

43 ASS. SALVIATO: No, comunque mi fa piacere e sono contento che ci siano, perché ci aiutano a sistemare alcune criticità che abbiamo, e ne abbiamo ancora tante purtroppo.

Sugli usi civici stiamo lavorando, va bene, l'Ufficio che adesso deve dare un incarico, anche qua andranno via dei soldi per risolvere questo problema qua, di professionisti specializzati che devono... però bisogna spenderli perché ci sono i cittadini che hanno dei problemi da risolvere.

Sul fondo contenzioso 100.000 euro per la causa della dipendente comunale, questo abbiamo una causa in corso, secondo le richieste intentate la stima è questa, l'Ufficio ha ritenuto congruo questo, quindi questa la ritengo una notizia..., cioè l'entità di questo accantonamento io non ci ho messo bocca, nel senso che è l'Ufficio che ha valutato in base alle carte diciamo.

Sul tema della poca efficacia e sempre maggior costo dell'Unione dei Comuni si possono spendere parole ogni anno, discutiamo, vi posso assicurare che nel prospetto generale che evidenzia tutto il dettaglio io sfido chiunque andare a dire che quella roba lì costa troppo piuttosto che quell'altra costa meno. Il giudizio è più politico che altro, quindi non ci sto tanto.

Aggiungo un giudizio politico su un'altra questione che, però, ha portato via risorse e servizi al Comune e ai cittadini ed è la riforma delle USL che per quest'anno porta via 50.000 euro rispetto a quanto pagavamo due anni fa; quest'anno paghiamo 50.000 euro in più, due anni fa 260, quest'anno 310.000 euro per i Servizi Sociali dell'USL. La Regione ha fatto una riforma, ha ritenuto opportuno farla, solo che ha smantellato il modello che quattro mesi prima è andato in televisione come modello migliore d'Italia, e ha dato una bastonata. Per cui adesso paghiamo 50.000 euro in più, l'anno prossimo altri 20 e poi ci facciamo il segno della croce perché non sappiamo cosa succederà e tutto questo senza sapere bene quali sono i servizi erogati nel senso che non c'è garanzia più di niente. Detto questo...

44 ASS. SALVIATO: No no, vado punto punto... Allora, il 40% dell'utilizzo di oneri in spesa corrente. Intanto la parola default ha un significato preciso, che è usata a sproposito in questo caso, il Comune non è in default, è molto solido. Il fatto che per sostenere la spesa corrente si attinga oggi ad un terzo delle entrate straordinarie da oneri di urbanizzazione è una scelta precisa derivata da due cose: primo, riteniamo che investire in servizi per la cittadinanza non sia una roba a perdere come tenere un riscaldamento aperto e una porta aperta, ma sia dare servizi ai cittadini. Uno può dire: ma gli anni prossimi il Comune è in default perché non riesce "a". No, il Comune sta benissimo in piedi se fa la scelta di togliere i servizi che fa: il servizio trasporto scolastico, doposcuola, ecc., tagli via tutto e ne avanzi! La scelta precisa è di non fare questo, ma di tenere questi servizi. Perché? Perché – seconda osservazione – ovviamente il Legislatore consente questa cosa, non stiamo facendo una cosa che non si può fare, tant'è che... insomma pacifico che ci siano le firme di tutti i Revisori di Cristo. Okay? Quindi, morale della favola, rivendico la scelta di investire sui servizi rivolti ai cittadini. Bene.

Le opere che stiamo facendo, che faremo o che completerà qualcun altro, forse, le stiamo facendo grazie alla possibilità di avere contributi...

45 ASS. SALVIATO: Sì! Sî! Sfido chiunque a fare opere da soli, tutti fanno così, anzi, troppo poco nel senso dovrebbero metterci in condizione di cambiare i meccanismi, per cui un Comune possa contare su contributi più facilmente e con regole più stabili e con facilità. Facilità..., insomma per dare la possibilità perché, è chiaro, se uno pensa che un Comune da solo possa fare tutte le opere di cui ha bisogno vuol dire che non ha capito niente sostanzialmente. Ecco. Quindi, anche qua rivendico il fatto che il lavoro che stiamo facendo, è vero, lo possiamo fare grazie ai contributi, è vero, ma è così che funziona. E se facessimo cose senza contributi la cosa paradossale è che sareste qui a dirci "fate le cose senza contributi", quindi... Va bene, ultima osservazione e dopo taccio: tasse, IRPEF, IMU. Allora, il Comune – non ricordo adesso in quale anno – ha introdotto, è vero, l'addizionale IRPEF ...

46 ASS. SALVIATO: Nel 2015 l'addizionale IRPEF, e l'ha portata quasi a tappo nel senso che manca una piccola soglia di esenzione che abbiamo cercato di tenere ancora un po' alta, ma che è l'ultima cartuccia che abbiamo sul fronte IRPEF.

Sul fronte IMU è una balla colossale quella che hai detto, cioè che noi abbiamo aumentato l'IMU. L'IMU ha le tariffe base e non sono cambiate mai. Se voi fate una statistica, io l'ho fatta...

47 ASS. SALVIATO: Io l'ho fatta, vi prendete la briga di raccogliere un po' di dati, vedrete che la somma di IMU più TASI a San Giorgio delle Pertiche, insieme, forse, a Santa Giustina sono i Comuni che hanno meno di tutti, quindi da un lato l'IRPEF siamo a tappo, dall'altro l'IMU non è vero - è una balla colossale - che l'abbiamo alzata, è ai minimi, cioè è alle tabelle, quelle istituite, non so come si dica all'inizio. Ecco. Basta.

48 PRESIDENTE: Grazie Assessore.

49 SCAPOLO: Posso?

50 PRESIDENTE: Sì, Scapolo.

51 SCAPOLO: Allora stiamo parlando di DUP, Documento Unico di Programmazione che riguarda il Bilancio, perché il Bilancio, come tutti sappiamo, del Comune è un Bilancio triennale. È pur vero che il Bilancio triennale di questo Comune è un po' difficile da fare in considerazione del fatto che siamo in imminenza di votazioni, quindi è evidente che non ci si può spingere oltre l'anno 2019. Infatti, a mio modo di vedere nel DUP che si andrà ad approvare, che andrete ad approvare, il '20 e il '21 hanno una consistenza diciamo abbastanza risibile, insomma è tutto concentrato nel 2019 proprio perché è quello il Bilancio diciamo di entrate e di spesa più pregnante. Quindi probabilmente magari sarebbe più opportuno concentrarsi sul quinto punto all'ordine del giorno come discussione. Però, tant'è, il Documento Unico di Programmazione è quello che riguarda il '19 e il '21. Allora, rispetto a questo le cose che io noto e che può notare una qualsiasi persona che si appresta a commentare diciamo i dati di Bilancio, è sostanzialmente

questo, almeno la cosa eclatante: che praticamente le entrate di natura diciamo ricorrente, cioè le entrate correnti, che assommano a circa 4.301.000 euro per il 2019 come cassa, contrapposte alle spese correnti, danno un deficit, un disavanzo, quindi, di 892.000 euro, che deriva dalla differenza tra 4 e 301 meno 5 e 191. Ecco, se noi mettiamo... È evidente che, diciamo, queste entrate... queste uscite correnti messe a raffronto con le entrate correnti, che danno, appunto, un deficit di 892.000 euro, è evidente che devono essere finanziate. Quindi, come sono finanziate? Intanto da un punto di vista diciamo di corretti principi contabili, chiamiamoli in questo modo, se il corrente non finanzia... se le entrate correnti non finanziano le uscite correnti significa che noi andiamo a erodere il patrimonio. No? Che in questo caso il patrimonio è costituzionale hanno liberato l'avanzo, perché se non avessero liberato l'avanzo non sapremo proprio come far quadrare i conti. O, meglio, andremo ad erodere il fondo cassa che fino a qualche anno fa era qualche milione di euro, quest'anno mi pare che scendiamo a 488.000 euro come fondo di cassa presunto anno 2019, quindi andiamo ad erodere.

Quindi la situazione, sicuramente è una situazione positiva, ma perché è una situazione positiva in senso assoluto? È una situazione positiva in senso assoluto perché ereditiamo probabilmente una situazione migliore degli anni passati e peggiore nel 2019 e seguenti proprio perché c'è questa differenza tra entrate correnti e uscite correnti con un deficit di 892.000 euro, che, ricordo, questo disavanzo è circa il 20% delle entrate, quindi non è il 3, il 4, il 5, è il 20%.

Quindi, teniamo conto di questo disequilibrio, perché è un disequilibrio che se perpetuato fa sì che nell'arco dei prossimi esercizi, dei prossimi rendiconti avremmo sicuramente delle problematiche. Quindi, da un punto di vista diciamo del Bilancio è evidente che, secondo il mio modo di vedere, dobbiamo agire sulle voci di entrata da un lato e sulle voci di uscita delle spese correnti dall'altro, proprio per tendere ad un riequilibrio. Proprio perché, come diceva il collega Canella, sennò ci "tocca" - tra virgolette - destinare dei fondi che non sono precipuamente destinati alla copertura del corrente, alla copertura del corrente. Mi riferisco in specifico agli oneri di urbanizzazione, quindi di fatto dobbiamo porre attenzione.

Ma tutto questo, secondo me, non avrebbe tanto senso ciò che dico se ci fossero i margini di manovra, ma i margini di manovra mi pare che nel corso di questo quinquennio li abbiamo non dico esauriti tutti, ma ne abbiamo praticamente utilizzati moltissimi. Mi riferisco in primis all'addizionale comunale, addizionale comunale IRPEF, che è pur vero che non è al massimo, non è ai livelli massimi, però di fatto è a un livello significativo e l'aumento che il Consigliere Canella rilevava dai conti sul 2019 si riferisce intanto ad una stima, quindi bisogna capire se poi la stima ha un senso sul consuntivo, ma probabilmente in un'ipotesi di probabile recessione come si ventila da tutte le altre parti, probabilmente questo importo magari potrebbe essere anche sovrastimato, e questo è il primo discorso.

Il discorso IMU - TASI dove l'Assessore faceva riferimento al fatto che IMU - TASI sono le più basse... la pressione fiscale è relativamente bassa, può essere anche vero, ma teniamo conto che le normative statali fino all'anno scorso non prevedevano aumenti, quindi non potevamo agire su questo fronte. Si poteva agire quest'anno e correttamente non è stato fatto. Anche qui mi collego, per soddisfare probabilmente un aspetto elettoralistico. Chi è, diciamo, l'Amministrazione uscente che incrementa le imposte? Quindi, non nascondiamoci dietro a un dito, non le avete aumentate perché l'anno scorso non le potevate aumentare e quest'anno per meri motivi elettoralistici non l'avete potuto fare. Vi è venuto in soccorso il Governo, le Autorità diciamo statali per il fatto che vi hanno dato i 100.000 euro da spendere in investimenti; meno male che ci sono, ci vorrebbe un'elezione ogni sei mesi, perché se le Amministrazioni centrali liberano gli avanzi e danno diciamo contributi... E meno male che danno contributi che devono essere rendicontati entro maggio, sennò chissà, diciamo, passatemi il termine, con la sonnolenza delle Amministrazioni quanto tempo ci sarebbe voluto per spenderli questi 100.000 euro, meno male, chissà venga un'elezione ogni sei mesi, secondo me.

Poi, il discorso Prà della Fiera, e concludo, e poi magari mi ripropongo di portare altre problematiche col punto 5) che andremo a affrontare. Il discorso del Prà della Fiera, anche qui, se noi vediamo le opere che sono state compiute nel quinquennio in questi ultimi due, tre anni, sono opere che derivano da eventi straordinari, secondo me, e credo di non essere smentito. Il 1.800.000 euro che si è incassato dalla causa Generali è stato impegnato per una parte significativa, circa un milione di euro, però sul Prà della Fiera non abbiamo visto niente, c'è un'attività progettuale che nessuno conosce, che nessuno sa a che punto è, e ovviamente adesso per il fatto di aver avuto questa tegola diciamo della sconfitta in seconda battuta, di sicuro dovrà essere ridimensionata. Anche qui, come diceva il Consigliere Canella, ci sarebbero da aprire una serie di ragionamenti circa il fatto che avremmo voluto anche noi come opposizione avere voce in capitolo riguardo a tutta la gestione anche della parte diciamo contenziosa.

Io sentivo molte persone alle quali tutto sommato non posso dare torto, un po' fare qualche appunto sul fatto che, con un contenzioso da 1.800.000 euro non si sia incaricato un professionista... che sicuramente

sarà valido, validissimo, ma un pool di professionisti che potesse veramente costituire una corazzata nei confronti dei consulenti di assoluto primordine, di assoluto livello che avevano le Generali.

Adesso avete reincaricato il medesimo professionista per la difesa in Cassazione, mi auguro che con il discorso della Cassazione non si rientri con le pive nel sacco, quindi con un'altra batosta insomma nonostante il costo che io non dico rilevante, ma dico assolutamente corretto, del legale. Quindi anche qui ci sarebbe stata la possibilità di interloquire con le minoranze e di avere magari la possibilità di una collaborazione.

Peraltro, vedo dalle delibere di Giunta che è stato incaricato, quindi anche qui siamo restati fuori.

Io per il momento ho concluso rispetto a questo, quindi mi pare in buona sostanza e riassumendo che il DUP abbia un carattere, diciamo, minimale e ovviamente lo posso interpretare, mi auguro, però, che ovviamente questo sarà poi definito dall'Amministrazione che succederà, sarete voi, saranno altre, non so chi ci sarà e la cosa non ci riguarda però, voglio dire, diamo un'occhiata veramente importante a tutti i capitoli di spesa e i capitoli di entrata perché con una situazione così squilibrata a distanza di qualche anno saremo costretti a fare assolutamente ancora di più una stretta sui servizi che, peraltro, anche qui bisognerebbe fare dei ragionamenti sulla quantità, sulla qualità, sul fatto che siano servizi più o meno utili e più o meno necessari, demandarli ad altri Enti, e quant'altro. Quindi stiamo attenti, perché da quello che si evince dal DUP abbiamo un deficit – ribadisco e concludo – di cassa di risorse diciamo di entrate rispetto alle uscite di ben il 20% sulle entrate. E questo deve far preoccupare, secondo me, sia via, sia quelli che sono subentreranno. Grazie.

52 PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Assessore Salviato, deve rispondere?

53 ASS. SALVIATO: Intanto volevo tranquillizzare Scapolo, nel senso che questo spaventoso deficit di 892.000 euro altro non è che la restituzione di cui vi ho parlato prima del Prà della Fiera, quindi non ha niente a che vedere, è un evento del tutto straordinario, non ha niente a che vedere con l'equilibrio attuale e prospettico del Bilancio in termini di squilibrio rispetto a entrate correnti e spese correnti. Okay! Quindi è vero che il Bilancio si legge per i numeri, però sapere cosa c'è dietro i numeri è necessario perché altrimenti oltre a dimostrare, come dire, di saper premere il tasto fumo ogni tanto, e mandare messaggi terroristici, che non servono, si può – come dire – fermarsi un attimo e dire "ma è vero che è così?" È vero che è così, ma perché? Perché questa restituzione qua è dentro la parte corrente, cioè in uscita corrente quest'anno ci sono 880 in più, quindi se vuoi di questi 892 parliamo dei 12, se vuoi. Però al di là di questo il discorso dell'equilibrio l'abbiamo fatto prima, l'equilibrio è ben rappresentato da quello che diceva Canella prima. Cioè, allora, entrate correnti, tasse, ecc. ecc., quello che entra ogni anno, uscite correnti, utenze, stipendi, servizi, ecc., cosa deve essere vero? Deve essere vero che le entrate correnti coprono le uscite correnti e i mutui che paghiamo ogni anno. Questo è l'equilibrio di parte corrente, mi fa specie dovertelo dire io, Claudio. Okay. Qua in questo caso stiamo sbilanciati, lo diceva Canella prima, di 120.000 euro, non stiamo omettendo nessuna informazione, sono 120.000 euro di squilibrio nel senso che, nelle famiglie, di solito quello che entra ogni mese deve coprire quello che mangi, le bollette, ecc. e i mutui che hai da pagare. Questa è la regola del pollice. Noi la "sforiamo" - tra virgolette - per 120.000 euro, per la scelta precisa che ho spiegato prima, ovvero che, visto che la Legislazione ce lo consente da un paio di anni di utilizzare una parte per certe tipologie di spese che sono manutenzioni straordinarie... pardon, manutenzioni ordinarie del patrimonio pubblico, usiamo questa possibilità per usare parte degli oneri in quella che altrimenti sarebbe detta spesa corrente. Per farci capire: la segnaletica che è manutenzione ordinaria la paghiamo con gli oneri. Io non vedo niente di male, anzi, ci vedo del bene perché con i soldi che risparmiamo della segnaletica gli facciamo il trasporto scolastico ai ragazzi senza aumentare le tasse. Perché mi fa specie quello che diceva Scapolo rispetto ai margini di manovra in entrata e in uscita, fa piacere, più che specie nel senso che i margini di manovra in uscita, cioè di tagliare e ridurre le spese di solito da una minoranza è il ragionamento classico, però mi fa piacere che citi i margini di manovra in entrata, perché in una situazione sbilanciata si dà per implicito che si alza l'entrata. Quindi vuol dire che la prossima volta, se doveste vincere le elezioni, aumentate le tasse, questo ci state dicendo, no? Io ti dico... io ti dico che... stando al tuo ragionamento, ma, al di là, di questo a parte la battuta, il discorso è proprio questo: noi abbiamo cercato nell'ottica di non aumentare le tasse cosa ci ha...

54 ASS. SALVIATO: No, gli anni scorsi non potevamo, quest'anno potevamo.

55 SCAPOLO: Sì, un'ottica elettorale ... (Intervento fuori microfono)

56 PRESIDENTE: Per piacere!

57 ASS. SALVIATO: Va bene, ma cosa c'entra? Cosa c'entra? Lo abbiamo... Abbiamo fatto questa scelta. No, aspetta un attimo, scusa...

58 SCAPOLO: ... (Intervento fuori microfono)

59 PRESIDENTE: Scapolo...

60 ASS. SALVIATO: Abbiamo fatto una scelta precisa a costo di alcuni sacrifici su alcuni capitoli e ce

l'abbiamo fatta. Cioè adesso non è che possiamo fare il processo alle intenzioni o cosa.

Detto questo dopo, un'altra cosa interessante, sono... mettetevi d'accordo tra te e Canella, nel senso che Canella dice che l'avvocato è costato un mucchio di soldi, 120.000 euro, tu dici addirittura che dovevamo andare da un pool di professionisti.

- **61 ASS. SALVIATO**: Ecco... Quindi cambiare improvvisamente strada. Va bene, questo è un altro discorso. Sul Prà della Fiera non abbiamo messo niente, siamo andati avanti, l'anno scorso abbiamo stanziato 900.000 euro, era nel Bilancio su cui anche l'anno scorso avete discusso tanto.
- **62 ASS. SALVIATO**: 900.000 euro abbiamo fatto la gara di progettazione, c'è una ditta che ha l'incarico di progettazione, non hanno ancora hanno fatto il Documento preliminare per poterlo mettere nel Piano delle opere a ottobre e dopo abbiamo tirato il freno a mano. Basta. Finito.
- **63 PRESIDENTE**: Grazie Assessore. Altri interventi? Dichiarazione di voto?
- 64 CANELLA: No, se mi permetta un intervento perché...
- **65 PRESIDENTE**: Ha già parlato tanto prima, Canella, grazie.
- **66 CANELLA**: Sì, ho parlato tanto, ma quando lei permette all'Assessore di parlare a sproposito deve permettere...
- 67 PRESIDENTE: No, io non permetto a nessuno, ognuno è libero di parlare e dire...
- **68 CANELLA**: No, no, non era un'accusa, dicevo, l'Assessore ha parlato a sproposito e quindi ritengo doveroso intervenire per chiarire alcune cose.
- **69 PRESIDENTE**: Però dopo non farà la dichiarazione di voto.
- 70 CANELLA: Va bene, non faccio la dichiarazione di voto. Se il problema sono i due minuti ...
- **71 PRESIDENTE**: Canella, prima le ho concesso molto tempo. Grazie.
- 72 CANELLA: Va bene. Va bene.
- 73 PRESIDENTE: Perché sennò è una gestione sempre difficile di queste cose qua!
- **74 CANELLA**: Allora, 130.000 euro di Avvocato più 13.000 euro di ricorso in Cassazione, caro, Assessore Salviato, fa 143.000 euro per avere perso 880.000 euro di quelli che c'erano stati dati in primo livello di sentenza.

Se lei guarda un qualsiasi tariffario, dell'Ordine degli Avvocati, vedrà che il budget è fuori di qualsiasi orbita, si parla per causa dal milione ai 2 milioni di euro di tariffe massimo di 70 – 80.000 euro di parcella, qua siamo più di 50.000 euro in più. Comunque non importa, non capisco, Assessore, la differenza...

75 CANELLA: Se lei non mi ascolta, faccio fatica a farle chiarezza nei suoi dubbi. Quando lei dice che devo mettermi d'accordo col collega. Lui dice che potevamo affidarci ad un pool di Avvocati, io dico che l'Avvocato che avete scelto ci è costato troppo, forse un pool ci sarebbe costato meno e ci avrebbe portato più benefici e le due cose combaciano e non sono certamente in antitesi.

Andando punto su punto in tutte le cose che ha detto, mi sono fatto un elenco e sarò veloce. Sugli squilibri, Assessore, facciamo un esempio: una famiglia, calcolando un introito e uno stipendio di 1.000 euro, se ha 1.100 euro di spese fisse, i 100 euro di spese in più che ha al mese li copre facendo un secondo lavoro, un lavoretto magari in nero o altre cose, però lo stipendio fisso, ovvero le entrate correnti sono 1.000 euro, gli oneri sono entrate straordinarie, previste, perché se domani mattina mi sta a casa il Responsabile del Servizio o nessuno decide di costruire più a San Giorgio delle Pertiche, lei non ha più i soldi per pagare la differenza. Quindi non stia qua a menarci il can per l'aia, questa è un po' la sostanza e tutti quanti hanno capito di cosa stiamo parlando.

Andando velocemente sugli altri punti, lei parlava di 310.000 euro di spese dovute al Servizio Sociale dicendo che non ha ben capito quali sono le cose che le garantisce l'USL e non ha ben capito gli aumenti. Io volevo ricordarle che la funzione sociale è una funzione primaria delle Amministrazioni Comunali, che il nostro territorio ha avuto il privilegio di delegare all'USL in questi anni, ma se lei non sa cosa è previsto nella convenzione che il Comune ha sottoscritto perché la gestione del Sociale è in capo al Comune, è il Comune che l'ha demandata all'USL se lei non sa quali sono i servizi che l'USL le garantisce in cambio di soldi che lei dà all'USL la cosa mi preoccupa molto, al tempo stesso mi permetto di dirle...

76 ASS. SALVIATO: Non sapeva prima della fusione dell'USL...

77 CANELLA: No no, ma lei fa battutine che meritano risposta. Al tempo stesso, Assessore...

78 ASS. SALVIATO: Comunque, Presidente, non capisco questa cosa, che lui ribatte a quello che...

79 PRESIDENTE: Per piacere...

80 CANELLA: ... Allora lei può ribattere a me e io non posso spiegare?

81 PRESIDENTE: No, adesso Canella basta, adesso...

- 82 CANELLA: No! No no no! "Basta!" non esiste. No no, non esiste...
- 83 PRESIDENTE: Ogni volta... "Non esiste", lo decide io quando non esiste.
- **84 CANELLA**: Siccome che c'è una persona che qua sproloquia in Consiglio Comunale è giusto dargli risposte, no perché non gli comodano le risposte e allora non si può parlare!

85 PRESIDENTE: Lo decido io quando non esiste! Allora... Allora, Canella, visto che il suo tempo lo decido io, visto che prima lei mi ha detto "parlo adesso e basta", lei adesso vuole ribadire un'altra volta certi concetti...

86 CANELLA: No no.. No! Non voglio ribadire i concetti...

87 PRESIDENTE: Basta!

88 CANELLA: Voglio rispondere.

89 PRESIDENTE: E decido io! Okay?! Concluda velocemente, grazie.

90 CANELLA: Voglio rispondere per fatto personale alle accuse dell'Assessore Salviato.

91 PRESIDENTE: Concluda velocemente! Grazie.

92 CANELLA: Guardi, ho un elenco di cose da rispondere.

93 PRESIDENTE: No! Basta! Non esiste!

94 CANELLA: Allora mi riservo il tempo dopo...

95 PRESIDENTE: Bravo! Appunto!

96 CANELLA: Avanti! Dichiarazione di voto...

97 PRESIDENTE: Al prossimo punto.

98 CANELLA: Cioè facciamo i bambini ...

99 PRESIDENTE: No, non faccio "i bambini", è che lei ogni volta vuole.

100 CANELLA: Ma mi lascia rispondere?!

101 PRESIDENTE: Lei vuole ogni volta qualcosa in più di quello che io già do in più!

102 CANELLA: Il problema è il tempo che uso io o sono gli sproloqui dell'Assessore Salviato?! **103 PRESIDENTE**: Io... Io le do molto più tempo...

104 CANELLA: Secondo me, eticamente, per la popolazione e per rispetto del pubblico è lo sproloquio dell'Assessore Salviato, non il tempo in più che ho io, okay!

105 PRESIDENTE: Io do sempre molto più tempo, grazie. Grazie Consigliere Canella, lei capisce la situazione...

106 CANELLA: Io capisco lei, ma lei non deve permettere all'Assessore di dire cavolate in Consiglio, sennò io ho il dovere di replicare...

107 PRESIDENTE: Io non posso permettere... Lei...

108 CANELLA: ... e non è colpa mia se non ci sto nei tempi...

109 PRESIDENTE: Ho capito, ma se prima parla un'ora e dopo vuole parlare un'altra ora, io non posso farla parlare continuamente. Okay?

110 CANELLA: Bene. Allora io le chiedo per cortesia...

111 PRESIDENTE: Allora, velocemente concluda, velocemente concluda.

112 CANELLA: Mi sono riassunto i concetti in cinque parole per concetto.

113 PRESIDENTE: Bravo! Allora concluda velocemente, grazie.

114 CANELLA: Quindi, tornando sul Sociale, se l'Assessore crede di poter far meglio come Comune e di spendere meno è una funzione propria del Comune, se ne riappropri, la gestisca lui che sicuramente è più bravo della Regione e dell'USL.

Per quanto riguarda i 580.000 euro di soldi prelevati dal milione e 6 che era arrivato dal Prà della Fiera, sono dati che mi ha dato il ragioniere comunale, è lui che mi ha detto che sono stati utilizzati dal versamento fatto dalle Assicurazioni Generali, per cui io riporto...

115 ASS. SALVIATO: Coperti dall'avanzo di 500.000...

116 CANELLA: Non importa, io ho chiesto... Sono stati presi dalla cassa che aveva fatto il versamento Generali, io riporto i dati che ho, io sono solito informarmi e a parlare per le cose che so, non per quello che ipotizzo o per le parole che ...

117 ASS. SALVIATO: Ma dilla tutta, però, non solo mezza!

118 CANELLA: Avanti! Sugli usi civici il problema, caro Assessore Salviato, ce l'ha lasciato in eredità qualcuno del passato, ma quel qualcuno ha nome e cognome e di certo non è né Scapolo né Canella.

Per quanto riguarda la Federazione lei può essere... lei parla di servizi che funzionano, efficienti, ecc. ecc., ma nessuno – nessuno – ha mai accolto la nostra richiesta di presentare un'analisi fatta bene di costi e benefici, tutti quanti voi dite che funziona, ma non avete mai dimostrato che funziona, nonostante in cinque anni ogni anno puntualmente vi abbiamo chiesto "dimostrateci che i costi sono correlati e giusti in base ai servizi che ci danno, economici, vantaggiosi e che permettono un'economia di scala". Mai dimostrato, quindi quello che dice lei è una stupidata.

119 ASS. SALVIATO: A te l'onere della prova.

120 CANELLA: Sì, okay. Vado avanti veloce, perché sennò dopo il Presidente mi dice che uso troppo tempo. Per quanto riguarda il 37% di spesa del conto capitale, che viene usato per pagare la spesa corrente, tornavo sulla questione solo per ribadire che lei dice che quei soldi li spendete per pagare servizi, maggiori

dati alla popolazione, ma sinceramente, leggendo il Bilancio e il DUP non ho visto un servizio in più rispetto agli anni scorsi che viene garantito, quindi non capisco quali sono i servizi in più che garantite prelevando questi soldi da una competenza che non sarebbe coerente, okay? Per quanto riguarda le opere ha travisato il senso della mia dichiarazione, quando io le dico: nessuna opera parte senza contributo, intendo dire... Ovvio che per le opere importanti arrivano i contributi dagli Enti superiori, intendevo dire che in autonomia di gestione, cioè con l'utile di gestione, con l'attività parsimoniosa del Comune, non viene finanziata nessuna opera. Cioè il Comune, se non fossero arrivati contributi, grandi o piccoli, quest'anno avrebbe avuto il Piano Triennale dei Lavori Pubblici a zero opere; non avrebbe avuto la capacità di far partire niente, neanche una asfaltatura di un marciapiede che, invece, è garantita sulle strade attraverso il finanziamento ministeriale, elettorale o meno, ma ministeriale. Altri in passato avevano le elezioni, ma non hanno mai finanziato niente, hanno finanziato Monte dei Paschi e robe del genere.

Velocemente, sorrido quando ci dà dei terroristi o dei schiacciatori di bottoni di fumo e proprio per parlare di fumo, anzi no, un'altra cosa, lei parla che non avete aumentato le tariffe, ricordo che due anni fa avete dato un'impennata mostruosa alle tariffe per le sale, per le palestre, quindi vessando le associazioni sportive, culturali e tutti quelli che fanno attività nel territorio, nelle sale pubbliche, nelle palestre pubbliche, nelle strutture pubbliche, nei campi da calcio comunali, la nostra squadra amatori paga 180 euro per una partita, che sono tutti di San Giorgio, pagano le tasse, e devono anche pagarsi l'utilizzo del campo da calcio, questo è vergognoso. E, finendo sull'IMU.

121 CANELLA: Sull'IMU, caro Assessore, se da un lato è vero che è stata tagliata l'IMU sulla seconda casa data in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado, una battaglia che feci ancora nel 2013, a dicembre 2013, perché era stata inserita dalla precedente Amministrazione, devo ricordarvi che in centro parrocchiale ad Arsego in occasione della presentazione delle candidature, confronto tra i candidati Sindaco, fatto qualche giorno prima delle elezioni, della consultazione elettorale del maggio 2014, il Sindaco Piergiorgio Prevedello, davanti a una sala gremita con più di 300 cittadini aveva promesso il taglio dell'IMU e delle imposte comunali sul patrimonio, sugli immobili, taglio che non è mai stato fatto! Quindi, per questo mi permetto di dire certe cose, Assessore, perché mi ricordo bene i passaggi.

Concludendo e ringraziando anche del contributo tecnico che il collega Scapolo dà e continua a dare a questo Consiglio Comunale nonostante da voi sia sbeffeggiato, ricordo cinque anni fa usciva un numero di quella sottospecie di giornale, di quella specie di Pravda comunale, che era il notiziario, il Camposampierese, in cui l'ex Sindaco, attuale assessore Catia Zorzi, nel commiato al suo decennio di Sindaco di questo Comune, diceva "non ho fatto tantissimo, abbiamo fatto quello che abbiamo potuto, ma lascio 5 milioni di euro in cassa".

122 PRESIDENTE: Bene.

123 CANELLA: Scusa Presidente, l'ultima battuta...

124 PRESIDENTE: Basta! Basta! Eh, perché sono battute!

125 CANELLA: Di quei 5 milioni... di quei 5 milioni oggi sembra essere rimasto solo 488.384,44 euro, io devo dire che in questo anno...

126 PRESIDENTE: Grazie Consigliere Canella...

127 CANELLA: ... in questi cinque anni avete consumato 4 milioni e mezzo di quello che il Sindaco Zorzi

128 PRESIDENTE: Grazie. Bene. Grazie Consigliere Canella. Basta! Grazie.

129 ASS. SALVIATO: No! Ancora tasto fumo!

130 PRESIDENTE: Assessore Salviato.

131 ASS. SALVIATO: Tanto tasto fumo.

132 PRESIDENTE: Assessore Salviato, chiuso il discorso! Ritengo chiusa la discussione, mettiamo in votazione.

133 PRESIDENTE: Consigliere Filippi, l'unico che deve ancora parlare.

134 FILIPPI: Intanto partiamo da un concetto, Presidente, che io non intendo – non intendo – venire via da casa agitato e venire qua che mi agito ancora di più. Non posso. Bisogna che vi tranquillizziate un po', bisogna che stiate tranquilli.

135 PRESIDENTE: Filippi, parli vicino al microfono. Grazie.

136 FILIPPI: Sì sì. Dopodiché, dico un'altra cosa: ringrazio Matteo che mi ha un po' tranquillizzato, perché Daniele e Claudio mi avevano spaventato perché questo discorso della prossima Amministrazione, siccome il prossimo Sindaco sarò io, mi ero anche un po' preoccupato di cosa verrà lasciato sul Bilancio. Insomma, io mi preoccupo di queste cose qua. Ecco.

Detto questo, io voto, come ogni anno, lo sapete che voto contrario, perché non sono stato interpellato neanche a fare le fotocopie, quindi non mi resta altro che votare contro.

Tre cose vorrei, però, specificare. Allora, bene che venga chiuso, estinto il mutuo sul campo sportivo di

Cavino, ma mi domando "è vero?" Cioè non è ancora agibile il fabbricato? Che problemi ci sono? Quello che mi chiedono...

137 FILIPPI: Daniele, aspetta che sto parlando...

138 FILIPPI: No no non so, chiedo, io non lo so. Io fuori di Arsego non vado, quindi volevo capire se sia il caso che... insomma, visto che si estingue il mutuo e tutto quanto, se diventa agibile.

Sul discorso del Prà della Fiera mi astengo, nel senso che vedremo come andrà a finire questa cosa, voglio dire. Speriamo che vada bene. Non so, ecco.

Detto questo, io vedo che su Arsego sostanzialmente al netto del Prà della Fiera, che non sappiamo che fine farà, vedo che ci sono 100 metri di asfaltatura in via Margarise. Io devo fare il Sindaco di Arsego, mi mettete 100 metri di asfaltatura di via Margarise, dov'è che vado a prendere i voti, Matteo, bisogna che mi spieghi questa cosa qua. No, mi preoccupa, hai capito? Basta.

Dopodiché, se posso dare un giudizio... Voto contro perchè ho sempre votato contro, però – e questo è vero – cioè se posso dare... se posso dire... se posso... io non sono un tecnico come voialtri, non sto là a guardare, però mi manca... mi pare che sia una programmazione dove manca, secondo me, in termine calcistico "un passaggio, goal, un qualcosa di fantasioso". Sì, "un coso" che, visto entrate e uscite... non vedo qualcosa che possa dire "guarda c'è...", forse non è neanche possibile, forse non è neanche possibile per questo.

139 FILIPPI: Non lo so, molto probabilmente... Adesso io sono cinque anni che sono all'opposizione e questo è vero, cioè amministrare... per qualsiasi che amministrerà è più difficile che non stare all'opposizione, io ringrazio il signore che ho fatto cinque anni di opposizione, che sono stato ben che mai. Però mi pare di capire che... cioè non vedo un qualcosa che mi entusiasma, tutto quanto qua, questo è il mio semplice motivo. Dopo tutti i dettagli tecnici purtroppo non sono bravo, non sono mai stato bravo, non li conosco. Sostanzialmente il mio no è comunque, perché? Perché sono 100 metri di via Margarise e il fatto che non siamo mai stati... non sono mai stato interpellato su niente di questa cosa qua, e quindi non posso... Magari sicuramente sono cose che vanno bene, che vanno ben fatte, è chiaro, io dico di no sul metodo. Ecco, tutto quanto qua. Grazie.

140 PRESIDENTE: Grazie Filippi. Bene. Chiusa la discussione.

Mettiamo in votazione.

Voti favorevoli? 7.

Contrari? 3, Canella, Scapolo, Filippi

Astenuti? 0.

Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? 7.

Contrari? 3, Canella, Scapolo, Filippi.

Astenuti? 0.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale Libralon Enrico Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n.82 del 2005 Il Segretario Generale Nieddu Natalia Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n.82 del 2005